



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

Informa Roma

SEGRETERIA PROVINCIALE ROMA • WWW.CONSAPROMA.COM • UFFICIO.STAMPA@CONSAPROMA.COM

ANNO II NUMERO VI

SINDACATO MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVO DELLA POLIZIA DI STATO



Manifestazione



**S.O.S.
Sicurezza Roma**



Befana 2008



**Direzione Centrale
Anti Crimine**

Polizia in piazza per “difendersi” dalla Finanziaria del governo Prodi

Preceduti dallo striscione “insieme per la sicurezza dei cittadini”, oltre centomila operatori della Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria e Polizia Forestale, sono scesi in piazza a Roma, il primo dicembre scorso.

Un lungo serpentone, da Piazza della Repubblica a Piazza Venezia, ha sfilato per manifestare contro l'inadeguatezza delle risorse economiche per la sicurezza stanziata dalla Legge Finanziaria.

La Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia si è mobilitata alla grande con pullman provenienti da tutta Italia. La protesta è stata decisa



accettato supinamente tutte le decisioni del governo che hanno portato al collasso operativo gli apparati di sicurezza nazionali ed alla soppressione di interi settori della sicurezza, decisa per fare cassa, senza tener conto del danno d'immagine ed operativo che queste dimissioni avrebbero comportato. Una

quando è apparso chiaro che il governo non avrebbe rispettato gli impegni del patto per la Sicurezza, siglato a margine della trattativa contrattuale del luglio scorso.

Sul banco degli imputati anche l'inconcludente politica del Ministro Amato, che dal suo insediamento ad oggi ha



Informa Roma

anno II numero VI - Dicembre 2007

Direttore Responsabile

Massimo D'Anastasio
ufficio.stampa@consaproma.com

Direttori Responsabili Realizzazioni

Francesco Paolo Russo
fp.russo@consaproma.com

Giulio Incoronato
g.incoronato@consaproma.com

Redazione

Giovanni Guerrisi, Guglielmo Frasca,
Raffaele Geremia, Pasquale Fusaro,
Claudio Nazaria

Si ringrazia

Emilio Orlando, Antonio Paletta,
Fabiola D'Incoronato, Walter Speradio,
Luigi La Porta, Pino Amici,
Alessandro Catulli, Elena Grasso,
Ugo Morello, Sabrina Pescatore,
Alba Boccella, Aniello Nazaria,
Dott.ssa Maria Ferazzoli, Roberta Gneo,
Dr. Luciano Gugliemi

Impaginazione grafica

Realcom Scarl
Monte San Giovanni Campano FR

Stampa

IES Srl - Industria Europea per la Stampa
Monte San Giovanni Campano FR

Supplemento del Consap Magazine Reg. N° 542/99
Via Nazionale, 214 Roma.

Finito di stampare nel mese di Dicembre 2007.

Manifestazione

politica che è stata bocciata da tutti, in piazza insieme a uomini e donne della Polizia anche carabinieri e finanzieri.

Sul palco allestito nei pressi di Piazza Venezia, nel comizio conclusivo, il Segretario Generale Nazionale della Consap Giorgio Innocenzi, ha scaldato la platea chiedendo più attenzione per la sicurezza dei cittadini e sollecitando la necessità che ai poliziotti venga riconosciuto il diritto di sciopero regolamentato, per dare forza

alle loro istanze che sono quelle della gente comune preoccupata per l'evidente calo degli standard di sicurezza.

La Segreteria Provinciale di Roma era presente al gran completo con il Segretario Generale Guglielmo Frasca ed i segretari provinciali Francesco Paolo Russo, Giulio Incoronato, Giovanni Guerrisi e Raffaele Geremia, che alla testa della foltissima partecipazione dei colleghi di Roma, hanno inneggiato slogan contro un

governo "pinocchio" che ha "ridotto all'osso" gli operatori della Polizia di Stato.

F.P.R.



La sicurezza per Roma va garantita con mezzi ed uomini per le Forze di Polizia

Una protesta in nome di un diritto inviolabile quello alla sicurezza, così si sono espressi i Segretari Provinciali della Consap di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Inconorato che davanti al Viminale ed alla Questura hanno guidato, un volantaggio per denunciare le gravi problematiche della polizia romana, aprendo la strada ad un'articolata protesta che sotto il nome di **SOS Sicurezza** ha portato la Consap in molti commissariati per denunciare le carenze operative dei presidi di polizia a Roma. Un successo, la manifestazione che ha visto impegnati centinaia d'iscritti al sindacato di polizia, che liberi dal servizio, hanno distribuito davanti al Ministro dell'Interno volantini e

riviste del sindacato con l'indicazione delle maggiori problematiche in termini di sicurezza: "dalle volanti ai commissariati la mancanza di uomini e mezzi sta penalizzando la reazione all'aggressione della malavita, soprattutto in termini di prevenzione dei reati", manifestazioni che nelle settimane a seguire si sono spostate davanti alle sedi dei commissariati, per analizzare cosa manca e a chi in un contesto che sta acuendo nella cittadinanza romana la percezione d'insicurezza. Leit motiv dei volantaggi, il fatto che l'Amministrazione stia raschiando il barile, con riferimento al recupero di risorse avviato attraverso la dismissione di strutture di



Partner of Associated Press

SICUREZZA/ PROTESTA CONSAP: A ROMA GRAVI CARENZE

Domani mattina manifestazione davanti a Quirinale e Questura Roma

Roma, 12 set. (Apcom) - Commissariati che non possono far uscire le auto-radio per mancanza di benzina, reparto volanti al minimo storico delle pattuglie in uscita. E' la denuncia di "gravi carenze tecniche operative della sicurezza cittadina" il motivo della manifestazione indetta domattina davanti alla Questura di Roma dalla Consap, la confederazione autonoma "maggiormente rappresentativa" del personale di polizia. Dalle 8 alle 12 davanti al ministero dell'Interno e agli uffici di via San Vitale, il sindacato evidenzierà "una situazione di risorse tecniche e operative che rendono gravoso il controllo del territorio", si spiega in una nota.

Roma "sta vivendo un'involuzione dal punto di vista della sicurezza senza precedenti - spiegano i segretari provinciali della Consap della Capitale, Francesco Paolo Russo e Giulio Inconorato - in qualità di poliziotti sentiamo il dovere civile di denunciare questa situazione. Quasi tutti i commissariati non sono in grado di far uscire le auto-radio, al reparto volanti è stato raggiunto il minimo storico di pattuglie in uscita, la benzina scarseggia, i mezzi in riparazione sono di gran lunga superiori a quelli efficienti".

Su tutto questo - si sottolinea - si è "abbattuto come un ciclone il taglio di spese per la sicurezza deciso dal governo, che ha sottratto decine di milioni di euro di risorse economiche al settore sicurezza avviando una soppressione di uffici senza precedenti". Per tutte queste ragioni il volantaggio è solo l'inizio. E sono già in calendario altre iniziative di protesta.

IL GIORNALE • Giovedì 13 Settembre 2007

LA DENUNCIA DELLA CONSAP

Siamo pochi: protesta anche la polizia

Oggi volantaggio in questura e al Viminale per chiedere più risorse

● Se a rilanciare l'allarme sicurezza nella capitale è la polizia, il segno non è dei più rassicuranti. Eppure gli agenti romani oggi, dalle 8 alle 12, manifesteranno di fronte al Viminale e alla questura per sollevare l'attenzione, anche con un volantaggio, sulle «gravi carenze tecniche operative della sicurezza cittadina». A cordinare la protesta, la segreteria provinciale di Roma della Consap, il sindacato di po-

lizia che nel suo comunicato non fa giri di parole. «Roma - spiegano i segretari provinciali della Consap di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Inconorato - sta vivendo un'involuzione dal punto di vista della sicurezza senza precedenti: come poliziotti sentiamo il dovere civile di denunciare questa situazione. Quasi tutti i commissariati non sono in grado di far uscire l'auto-radio, al reparto volanti è stato raggiunto

il minimo storico di pattuglie in uscita, la benzina scarseggia, i mezzi in riparazione sono di gran lunga superiori a quelli efficienti». E di certo non ha aiutato a migliorare il quadro di una situazione ad alto rischio, ricorda il Consap, «il taglio di spese per la sicurezza deciso dal governo, che ha sottratto decine di milioni di euro di risorse economiche al settore sicurezza avviando una soppressione di uffici

senza precedenti». Così ecco il volantaggio. Solo il primo passo, concludono i due sindacalisti della polizia - di una campagna di sensibilizzazione più vasta: «Dopo Viminale e questura - ammoniscono Inconorato e Russo - sarà la volta dei commissariati romani in cui la carenza di uomini e mezzi viene pesantemente avvertita dai cittadini ancor più che nelle aree del centro storico».

[EmOr]

POLIZIOTTI IN PIAZZA AL VIMINALE E A SAN VITALE



La manifestazione di protesta della Consap con il volantaggio davanti al ministero dell'Interno (FOTO: ORLANDO)

«Il nostro lavoro sempre più duro» Ieri doppia protesta della Consap

«La mancanza di auto nei commissariati, il debito dell'amministrazione per gli immobili, la spesa per i parcheggi e la zona a traffico limitato a carico dei poliziotti». Sono soltanto alcuni dei problemi che hanno spinto il sindacato di polizia Consap a scendere ieri in piazza per manifestare in un doppio sit-in. «Da oggi (ieri, ndr) parte un volantaggio davanti a tutti i commissariati per denunciare le problematiche che rendono difficile il lavoro del poliziotto», ha detto Francesco Paolo Russo, segretario provinciale Consap che ieri mattina ha partecipato alla manifestazione davanti alla sede del ministero dell'Interno al Viminale mentre il collega Giulio Inconorato era davanti alla sede della questura di via di San Vitale. «In quasi tutti i commissariati esiste una carenza di auto - prosegue Russo -. Le volanti che escono per turno sono ridotte al minimo e c'è anche una carenza di distributori di benzina. A Ostia e Fiumicino non si sa per quale motivo i distributori sono stati chiusi e le volanti

per fare rifornimento devono venire a Roma e poi tornare indietro». Russo annovera tra le problematiche anche quelle del poliziotto del quartiere. «Il personale è stato formato a Pescara - aggiunge - ma viene utilizzato per altri fini. Funziona solo nel 10 per cento dei casi. Gli altri agenti vengono utilizzati nei corpi di guardia o a fare presidi davanti a casa dei magistrati o personalità di turno». «Non esce concorso dal 1996 - aggiunge - e il personale in servizio è sempre di meno o più anziano così come sono diminuiti i mezzi ma al contrario aumentano i furti e le rapine». Piena «solidarietà» al Consap è stata espressa dal capogruppo di Alleanza nazionale alla Provincia di Roma, Piergiorgio Benvenuti, presente davanti al Viminale. «Nonostante i tagli le forze dell'ordine svolgono una attività importantissima - dice Benvenuti - questo governo da una parte taglia le risorse per la sicurezza e dall'altra apre le porte del carcere con l'indulto».

IL GIORNALE
Venerdì 14 Settembre 2007

polizia peraltro importanti come le scuole o i compartimenti della Polizia Stradale e Ferroviaria, ma che tali operazioni d'evidente ridimensionamento non riescano ad arginare le falle aperte da continui tagli alle spese per la sicurezza operati dal governo.

Per quanto riguarda Roma poi, il problema è ancora più sentito, nella capitale, infatti, il reparto volanti è ridotto ai minimi termini, i commissariati fanno fatica a far uscire una macchina per turno, la soppressione di posti fissi e vigilanze per

recuperare risorse non è mai concretamente decollata mentre la paura dei cittadini cresce, nel centro storico si spaccia alla luce del sole, nelle periferie rapine ed aggressioni, i commercianti lanciano l'allarme per una crescita esponenziale

26-SET-2007

Italia

di pag. 7

Quotidiano

Director: Marcello Lotti

Esponenti del sindacato hanno manifestato ieri mattina davanti i commissariati di Monteverde e San Paolo

L'allarme del Consap, carenza di auto nella polizia

di Fulvio Pratesi

«Manifesto ieri sera la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, sindacato autonomo leader nella capitale. In un comunicato davanti ai commissariati di Monteverde e San Paolo. Decine di iscritti al sindacato. Molti dal servizio. Hanno manifestato una serie di carenze tecniche operative che rendono difficoltoso il compito di ordine e sicurezza pubblica con ricadute importanti sulla vivibilità nei due popolari quartieri della città».

La cronaca, in una nota, la Consap: «Prima preoccupazione è la carenza di autovetture che, principalmente a Monteverde, si concretizza nella quasi impossibilità di far uscire l'autoradio, all'interno ed all'esterno del commissariato in senso reciproco, senza incidenti».

«La causa è sempre la stessa - spiegano nella nota il segretario provinciale della Consap, Giulio Incoronato e Francesco Paolo Russo - la carenza di fondi per la sicurezza che vede il progressivo deterioramento dei mezzi a disposizione, con le più pesanti e colte perdizioni - in primis il mancato rinnovo dell'equipaggio - che impediscono una situazione definita sotto ogni aspetto tanto di sicurezza quanto di dignità operativa, visto che il cittadino non è esente di trovare all'interno di un commissariato un personale degno di un centro di distribuzione auto. La scelta di assumere questi due uffici di polizia non è stata scelta dal servizio che era responsabile di Monteverde la sera, mentre al commissariato di San Paolo ci sono le auto ma non il personale».

«Un secondo esempio di carenza di risorse - prosegue Incoronato - che diventa come la scelta strategica dei vertici romani per non investire la conoscenza della difficoltà emergenze nei quartieri di Agnelli. Aggiungo segnali di maggiore incertezza da parte di San Paolo, visto che come detto questa compagnia è stata successivamente del tutto ridotta, non essendo nella capitale quanto si diceva di vola-

mento e le eventuali difficoltà vengono poste appresso in peggio della mancanza di risorse per la sicurezza anche per la prossima legge finanziaria. Il sindacato "San Giuseppe" non è ferma, tra qualche giorno si saranno riuniti».

Sottolinea alla Consap il tema esplicito di affidare l'incarico: «Abbiamo espresso solidarietà ai segretari provinciali del Consap di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato ed ai manifestanti che stanno affrontando questa mattina (ieri sera) a Roma, sul territorio davanti a due commissariati di zona, nel quartiere Monteverde in via Feltrina Cavallotti nel quartiere Mincione di commissariato San Paolo. Una protesta per la grave carenza tecnica operativa della sicurezza cittadina, concretizzata sindacale che non fa altro che confermare che si è necessari per la Capitale di grossi e urgenti maggiori risorse e mezzi per il servizio delle forze dell'ordine».

«Questo deterioramento in una sola compagnia, il segretario di An alla Provincia di Roma, Francesco Incoronato ed il segretario di An al XVI Municipio, Francesco Russo, manifestano nella vicenda il disprezzo nazionale di via Feltrina Cavallotti, ancora la presenza di una intercettazione parlamentare».

«Sono grato le accuse del sindacato di polizia, che conferma che questi uffici i commissariati sono sotto lo sguardo di far uscire l'autoradio - prosegue il segretario di An - al rispetto umano e non raggione il minimo tecnico di personale in tutto, la formula recita: i mezzi in emergenza sono di grossa lunga rispetto a quelli affidati. Vi è da non sottovalutare come l'attuale governo ha affidato la cura del taglio di spesa per la sicurezza, negli ultimi due anni, con la soppressione di almeno 200 uffici senza procedure, senza essere stati tagliati i finanziamenti destinati alla sicurezza per un totale di oltre 200 milioni, con la conseguente mancanza di fondi per autovetture, servizi e controllo del territorio».

POLIZIA: CONSNAP, MANIFESTAZIONE DAVANTI A DUE COMMISSARIATI
 CRO 245 06XL POLIZIA: CONSNAP, MANIFESTAZIONE DAVANTI A DUE COMMISSARIATI (ANSA) - ROMA, 25 SET - Per chiedere la razionalizzazione delle risorse, di uomini e mezzi, la Consap, sindacato autonomo di Polizia, ha manifestato stamani davanti ai commissariati Monteverde e San Paolo. Lo riferisce un comunicato sindacale, sottolineando che «decine di iscritti al sindacato, liberi dal servizio, hanno partecipato alla protesta contro la cattiva organizzazione di uomini e mezzi nei commissariati di Roma». Secondo Consap vi sono carenze tecniche operative che rendono difficoltoso il compito di ordine e sicurezza pubblica con ricadute importanti sulla vivibilità nei due popolari quartieri della città. A giudizio dei manifestanti la carenza di autovetture, principalmente a Monteverde, rende «quasi impossibile di far uscire l'autoradio», e i mezzi inefficienti vengono lasciati all'interno del Commissariato, andando ad aggravare anche la mobilità interna per il personale. I segretari provinciali di Consap Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato hanno detto che la causa è la carenza di fondi per la sicurezza che vede il progressivo deterioramento dei mezzi a disposizione. I due sindacalisti hanno aggiunto che «la scelta di protestare davanti ai due commissariati nasce anche dal paradosso che mentre a Monteverde ci sono gli uomini, ma mancano le auto, a San Paolo accade l'esatto contrario: ci sono auto, ma mancano gli uomini» (ANSA). COM-SA 25-SET-07 18:03 NNN

METRO
 Giovedì 13 Settembre 2007

Pochi agenti al Casilino

DENUNCE. «La grave escalation criminale - denuncia Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato, segretari provinciali del sindacato di polizia Consap - è legata soprattutto ai reati di furto e rapina e riguarda in modo particolare il Casilino. Ciò anche a causa dello scarso controllo del territorio: mancano le auto e il personale a impiegare nella lotta alla microcriminalità». Il commissariato di polizia Casilino, denunciato a due segretari - «ha una sola volante funzionante, che viene impiegata per il controllo dei detenuti agli arresti domiciliari anziché al pronto intervento. Per una settimana è rimasta in officina per uno sportello rotto e le pattuglie potevano uscire solamente a piedi». Il Consap inizierà nei giorni prossimi un volantaggio di fronte al ministero dell'Interno. **E.O.**

Il Messaggero.it
 Mercoledì 26 Settembre 2007

Carenze Polizia Commissariati Monteverde - San Paolo

Per chiedere la razionalizzazione delle risorse, di uomini e mezzi, la Consap, sindacato autonomo di Polizia, ha manifestato ieri mattina davanti ai commissariati Monteverde e San Paolo. Lo riferisce un comunicato sindacale, sottolineando che «decine di iscritti al sindacato, liberi dal servizio, hanno partecipato alla protesta contro la cattiva organizzazione di uomini e mezzi nei commissariati di Roma». Secondo Consap vi sono carenze tecniche operative che rendono difficoltoso il compito di ordine e sicurezza pubblica con ricadute importanti sulla vivibilità nei due popolari quartieri della città. A giudizio dei manifestanti la carenza di autovetture, principalmente a Monteverde, rende «quasi impossibile di far uscire l'autoradio», e i mezzi inefficienti vengono lasciati all'interno del Commissariato, andando ad aggravare anche la mobilità interna per il personale. I segretari provinciali di Consap Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato hanno detto che la causa è la carenza di fondi per la sicurezza che vede il progressivo deterioramento dei mezzi a disposizione. I due sindacalisti hanno aggiunto che «la scelta di protestare davanti ai due commissariati nasce anche dal paradosso che mentre a Monteverde ci sono gli uomini, ma mancano le auto, a San Paolo accade l'esatto contrario: ci sono auto, ma mancano gli uomini».

SI CURA: CONSNAP - NEI COMMISSARIATI MANCAVANO AUTO E PERSONALE
 (ROMA) - CRO TVI Sicurezza SICUREZZA: CONSNAP - NEI COMMISSARIATI MANCAVANO AUTO E PERSONALE - (ROMA) Roma, 25 set - «Giornalista la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, sindacato autonomo leader nella capitale, ha manifestato davanti ai commissariati di Monteverde e San Paolo. Decine di iscritti al sindacato sono dal servizio. Hanno manifestato una serie di carenze tecniche operative che rendono difficoltoso il compito di ordine e sicurezza pubblica con ricadute importanti sulla vivibilità nei due popolari quartieri della città. Lo comunica, in una nota, la Consap: «Prima preoccupazione è la carenza di autovetture che, principalmente a Monteverde, si concretizza nella quasi impossibilità di far uscire l'autoradio, all'interno ed all'esterno del commissariato in senso reciproco, senza incidenti».



di furti e rapine, crescono i e favelas, vera e propria terra di nessuno dove anche l'attesa di un autobus può costare aggressioni ed omicidi. "Segnali che ci preoccupano come operatori e come cittadini, anche perché siamo a conoscenza dello sforzo immane che i colleghi devono compiere ogni giorno per assolvere al loro compito sociale, in uffici pericolosi ed insalubri, senza personal computer, carta per scrivere e fotocopiatrici, in locali, i quali oltre che fatiscenti sono a rischio sfratto considerato il contenzioso di morosità accumulato dal Ministero dell'Interno". A questo punto l'unica boccata d'ossigeno per

la polizia potrebbe arrivare solo dalla prossima Finanziaria, a patto che le autorità locali e centrali della sicurezza sappiano sostenere con il necessario vigore l'urgenza di un'immediata inversione di tendenza.

15-OTT-2007 Nuovo Oggi Castelli da pag. 1

Polizia senza uomini e mezzi Sos sicurezza: prosegue il tour della Consap



ROMA - «Comunque stappa del tour "Sos sicurezza" per Roma organizzato dalla Consap. Il sindacato sindacale autonomo di polizia, infatti, sostiene al momento di poliziotti in servizio ed una drastica riduzione di forze impiegate. «Ma luce di questo, l'impiego di una sola pattugliera per la guardia e le sistemazioni aggregazioni di personale per servizi di ordine pubblico», dice Francesco Paolo Russo - presidente della Consap - «che garantisce la sicurezza del territorio del

X Municipio la polizia risulta essere letteralmente sterzata dalla presenza di forze di polizia. «Per il commissariato Castelli Nuovo - aggiunge Giulio Inconorato - il vero disastro è una perdita progressiva di personale sul territorio, nell'ultimo anno la perdita riguarda il 20% del personale, mentre il controllo nelle carceri di detenuti del comprensorio viene gestito da una sola pattuglia, un punto fine che ammonta un altro 10% del personale ed un mezzo per la guardia

ria. Per non parlare poi della sede che invece invece ad un centro comunitario è non ancora un'adeguata - rivoluto negli uffici, sia per il personale che per i cittadini che richiedono l'aiuto della forza di polizia. «La Consap - conclude - è due segretari provinciali - prosegue la campagna di sensibilizzazione verso la sicurezza nella Capitale; dopo i commissariati Monteverde e San Paolo e la protesta aderiva (San Paolo) ai commissariati di Castelli e Tuscolano nei prossimi giorni si svolgerà al quartiere sud della città».

SICUREZZA, CONSAP: «NEI COMMISSARIATI MANCANO AUTO E PERSONALE»

OMPR0004 CRO TXT Ompr0004-SICUREZZA, CONSAP: «NEI COMMISSARIATI MANCANO AUTO E PERSONALE» (OMPR0004) Roma, 25 set - «Stamattina la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, sindacato autonomo leader nella capitale, ha manifestato davanti ai commissariati di Monteverde e San Paolo. «Dedine di iscritti al sindacato libero dal servizio, hanno lamentato una serie di carenze tecnico operative che rendono difficoltoso il compito di ordine e sicurezza pubblica con ricadute importanti sulla vivibilità nei due popolari quartieri della città». Lo comunica, in una nota, la Consap. «Prima emergenza - si legge - è quella della carenza di autovetture che, principalmente a Monteverde, si concretizza nella quasi impossibilità di far uscire l'autoradio, all'interno ed all'esterno del commissariato vi sono numerosi mezzi inefficienti». «La causa è sempre la stessa - spiegano nella nota i segretari provinciali della Consap, Giulio Inconorato e Francesco Paolo Russo - la carenza di fondi per la sicurezza che vede il progressivo deterioramento dei mezzi a disposizione, certo che poi quando i soldi impediscono perfino il rinnovo dei mezzi incidentali abbiamo una situazione deficitaria sotto ogni aspetto tanto di sicurezza quanto di dignità operativa, visto che il cittadino non si aspetta di trovare all'interno di un commissariato immagini degne di un centro di demolizione auto. La scelta di accomunare questi due uffici di polizia nasce anche dal paradosso che essi rappresentano. A Monteverde le auto, mentre al commissariato di San Paolo ci sono le auto ma manca il personale». «Un pessimo esempio di razionalizzazione delle risorse - prosegue Inconorato - che dimostra come le scelte strategiche dei vertici romani pur non essendo la causa scatenante della diffusa emergenza ne aggravano i disagi. Aspettiamo segnali di maggiore considerazione da parte di San Vitale, visto che come dimostra questa campagna emergenza sicurezza del nostro sindacato, non esistono nella capitale quartieri a rischio ed altri meno e le eventuali differenze verranno presto appianate in poggio della mancanza di risorse per la sicurezza anche per la prossima legge finanziaria. L'iniziativa "Sos Sicurezza" non si ferma, tra qualche giorno ci saranno nuove iniziative». red 251648 set 07



Foto Orlando

Foto Orlando

La mobilitazione ha così sollevato il velo su una serie impressionante di carenze: commissariati a rischio di stabilità come il Casilino che sorge al primo piano di un centro commerciale che insiste nell'area da quasi venti anni, oppure l'anomalia di San Paolo e Monteverde dove in

un presidio mancano le auto e ci sono gli uomini e nell'altro succede il contrario, o anche Ostia Lido dove le vetture si sobbarcano 60 chilometri per fare rifornimento a Roma prima di poter prendere servizio ed ancora al Tuscolano dove i commercianti hanno sepolto l'ufficio d'esposti

POLIZIA / CONSAP, VOLANTINAGGIO IN COMMISSARIATI ROMA-SUD Protesta del sindacato. "Più mezzi per uomini in prima linea"

Roma, 18 ott. (Apcom) - Barra a sud per le proteste dei poliziotti contro le carenze della sicurezza nella Capitale. Il tour 'Sos sicurezza' organizzato dalla Consap, confederazione sindacale autonoma di polizia, stamattina ha toccato i commissariati di Esposizione, Colombo e Spinaceto.

Circa un centinaio di agenti e funzionari, liberi dal servizio, hanno effettuato un volantinaggio davanti agli ingressi dei tre presidi del quadrante sud della città, che - si spiega in una nota - "per collocazione territoriale rivestono anche il ruolo di confine

cittadino alle infiltrazioni malavitose del litorale o all'aggressione camorristica che ha ormai colonizzato i principali centri della costa laziale".

"Un duplice impegno per questi colleghi fra la lotta alla delinquenza comune ed il contrasto al crimine organizzato, emergenze che necessiterebbero - continua il Consap - non solo di mezzi ed uomini adeguati ma anche di una stretta collaborazione fra i diversi uffici e tra gli stessi e la questura centrale".



17-OTT-2007

Italia

da pag. 7

Quotidiano

Direttore: Massimiliano Tananti

Consap: protestano gli agenti per la sicurezza

Barra a sud per le proteste dei poliziotti contro le carenze della sicurezza nella Capitale. Il Tour Sos sicurezza organizzato dalla Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, stamattina ha toccato i commissariati di P.S. di Esposizione, Colombo e Spinaceto.

Circa un centinaio di colleghi, liberi dal servizio, hanno effettuato un volantinaggio davanti agli ingressi dei tre presidi di polizia del quadrante sud della città, che per collocazione territoriale rivestono anche il ruolo di confine cittadino alle infiltrazioni malavitose del litorale o all'aggressione camorristica che ha ormai colonizzato i principali centri della costa laziale.

Un duplice impegno per questi colleghi fra la lotta alla delinquenza comune ed il contrasto al crimine organizzato, emergenze che necessiterebbero non solo di mezzi ed uomini adeguati ma anche di una stretta collaborazione fra i diversi uffici e tra gli stessi e la questura centrale.

a causa della crescita esponenziale delle rapine, una realtà in cui la quasi totalità della Giudiziaria non ha a disposizione un mezzo per spostarsi. Una mobilitazione che ha accresciuto il consenso alla CONSAP in questi uffici, che hanno testato in modo diverso di fare sindacato andando al nocciolo del problema raccogliendo anche i complimenti di alcuni dirigenti, ma che è riuscita anche a smuovere l'opinione pubblica che ad esempio nella tappa ad Aurelio ha inscenato una raccolta di firme per una petizione volta a chiedere maggior presenza delle Forze di Polizia.

Ad Aurelio è stata particolarmente forte la denuncia dettagliata della Consap che riferiva di un aumento delle vigilanze fisse in danno dal controllo del servizio di poliziotto di quartiere; senza precedenti è stato anche il supporto dei mazzi d'informazione che venendo a conoscenza diretta delle problematiche non hanno esitato a darle adeguato risalto sulla stampa, il che ha consentito alla Consap di guadagnare importanti solidarietà politiche a livello comunale e provinciale.

G.I.



30-OTT-2007

Nuovo Oggi Ostia

«Polizia senza risorse», la Consap manifesta

OSTIA - Tappa sul litorale per il tour «SOS Sicurezza della Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia», che dal mese di settembre sta toccando tutti i maggiori commissariati di polizia dell'area romana, con volantini e proteste tese a sollevare l'attenzione sulle problematiche tecniche ed operative della polizia nella capitale. Ieri mattina la manifestazione si è svolta davanti alla sede del commissariato del Lido dove i segretari provinciali della Consap di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato, che hanno guidato la protesta, hanno sottolineato le maggiori carenze del presidio di polizia, importante roccaforte contro la criminalità che dalle coste aggredisce il tessuto sociale capitolino accrescendo l'insicurezza dei cittadini. «Il commissariato è carente dal punto di vista del personale, 111 operatori invece che 145, come previ-

sto dalla pianta organica - ha spiegato Francesco Paolo Russo - le attività di polizia giudiziaria vengono garantite da una squadra di 6 operatori, un terzo meno di quelli necessari in un territorio di 500mila persone. Ma lo scandalo maggiore è nei rifornimenti di carburante agli scarsi automezzi. L'improvvisa chiusura del punto carburanti di Ostia costringe i colleghi a sobbarcarsi quotidianamente uno spostamento di circa 60 chilometri per rifornire i mezzi a Ponte Galeria e Spinaceto». «Solo due autoradio per il controllo del territorio, la chiusura della sala operativa interna, il conseguente interfacciamento con la questura di Roma, determina un grave rischio per l'incolumità dei colleghi. Zone, come Castelfusano, soffrono di una mancata copertura ed i segnali delle pattuglie non vengono captati in tempo reale dalla sala operativa di Roma».

30-OTT-2007

Messaggero Ostia-Litorale

da pag. 35

SOS SICUREZZA

Pochi agenti, poche auto e il punto carburante chiuso

Libro-bianco del sindacato di Polizia Consap sulle inefficienze del commissariato di Ostia, tappa ieri della manifestazione itinerante «SOS Sicurezza». «Il commissariato - dichiara il segretario provinciale, Francesco Paolo Russo - è carente dal punto di vista del personale, 111 operatori invece che 145, come previsto dalla pianta organica. Le attività di polizia giudiziaria vengono garantite da una squadra di 6 operatori, un terzo meno di quelli necessari a garantire la sicurezza in un territorio vasto nel quale vivono circa 500 mila persone. Inoltre gli uffici vengono svuotati dalla continue aggregazioni per l'ordine pubblico, per gli incontri di calcio e le manifestazioni pubbliche. Ma lo scandalo maggiore è nei rifornimenti di carburante agli scarsi automezzi: infatti l'improvvisa chiusura del punto carburante di Ostia costringe i colleghi a sobbarcarsi quotidianamente uno spostamento di circa 60 chilometri per rifornire i mezzi a Ponte Galeria e Spinaceto. Solo due sono le autoradio per il controllo del territorio e nessun mezzo è a disposizione della giudiziaria e dell'ufficio stranieri».

Carenze al Commissariato Aurelio

OMNIROMA
Roma, 30 Novembre 2007

«Cresce il consenso per l'iniziativa promossa dalla Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, denominata SOS Sicurezza che denuncia dati alla mano le carenze tecniche ed operative nei commissariati di Roma. Oggi nel corso del volantinaggio effettuato da qualche decina di poliziotti liberi dal servizio iscritti alla Consap, davanti al Commissariato di polizia di Stato Aurelio, la sorpresa in positivo è stata la risposta dei cittadini che da tempo protestano per il calo evidente degli standard di sicurezza». Lo dichiarano in una nota congiunta i Segretari Provinciali della Consap Romana, Giulio Inconronato e Francesco Paolo Russo. «L'associazione di quartiere Parco Baleno - proseguono - presieduta dal presidente Mauro Marinelli oltre al sostegno morale ai

poliziotti ha promosso una raccolta di firme 'Petizionè tesa a chiedere maggiore sicurezza. Il sostegno dei cittadini è fondamentale per dare forza a questa campagna, che nasce dalle preoccupazioni che ci rappresentano i colleghi nel corso delle varie assemblee. In questo commissariato si rischia un collasso del controllo del territorio determinato dalla decisione della questura di gravare solo sul commissariato Aurelio di un posto fisso che nelle diverse turnazioni sottrarrà ben 10 operatori, verrà così a mancare l'azione di controllo itinerante che grosso merito sta avendo per il contrasto alla piccola malavita». «Il personale occorrente per questa vigilanza già notevolmente impegnato e sotto organico verrà con ogni probabilità tolto dal contingente

dei poliziotti di quartiere, un progetto che in questa area stava dando importanti risultati, basti dire che una pattuglia veniva impiegata anche per il controllo dei mercati pubblici, luoghi in cui la delinquenza comune predilige mettere a segno i reati sfruttando la confusione e la distrazione dei cittadini intenti a fare gli acquisti. Domani la Consap - Sindacato Maggiormente Rappresentativo - effettuerà una Manifestazione nazionale di protesta - assieme ad altre sigle sindacali - con corteo a Roma in forma di protesta contro la legge finanziaria 2008, approvata al Senato ed ora all'esame alla Camera che penalizza fortemente gli operatori di polizia». red 301551 nov 07.



OMNIROMA
Roma, 30 Novembre 2007

Solidarietà ad agenti e cittadini Aurelio

«Questa mattina ho espresso la solidarietà all'iniziativa promossa dalla Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, davanti al Commissariato di polizia Aurelio ed ad un gruppo di cittadini che hanno supportato tale iniziativa finalizzata a chiedere maggiore attenzione per la sicurezza nella zona». Lo dichiara, in una nota, il Capogruppo di An alla Provincia di Roma, Piergiorgio Benvenuti. «Pertanto - prosegue Benvenuti - accanto agli Agenti della Polizia vi è stato il supporto dei cittadini ed in modo specifico l'associazione di quartiere Parco Baleno che ha promosso una raccolta di firme per chiedere maggiore sicurezza. La

preoccupazione dell'organizzazione sindacale rappresentata quest'oggi da segretari Provinciali della Consap Romana, Giulio Inconronato e Francesco Paolo Russo, per il commissariato Aurelio, è quella del rischio della mancanza di personale nel momento in cui è stato disposto di gravare solamente su tale commissariato di un posto fisso che nelle diverse turnazioni sottrarrà ben 10 operatori, e che pertanto determinerà la mancanza di una adeguata azione di controllo itinerante, il cosiddetto poliziotto di quartiere, figura che sino ad oggi ha determinato un clima di maggiore tranquillità grazie al contrasto diretto nei confronti della

micro criminalità. Verrà pertanto privato questo territorio proprio della figura del poliziotto di quartiere, un problema che si aggiunge -prosegue Benvenuti - alla carenza di organico in cui si trova a tutt'oggi il Commissariato, secondo le informazioni diffuse dall'Organizzazione sindacale. Questa la dimostrazione che in questo clima di insicurezza diffusa invece di rafforzare le strutture territoriali delle Forze dell'Ordine - conclude Benvenuti - dal Governo Prodi si dispongono sempre minori risorse economiche per le Forze dell'ordine, sia in termini di strutture, mezzi e di risorse umane». 301730 nov 07

Violenza negli stadi, dopo gli incidenti di Roma, l'Istituzione non conta più nulla.

SCONTRI ULTRAS, CONSAP "LO STATO NON CONTA PIÙ NULLA" - "Non esistono livelli di rischio, ma oltre 250 gruppi di tifoserie organizzate con l'obiettivo dichiarato di colpire lo Stato nella figura dell'operatore di polizia", questa è la realtà del tifo organizzato oggi in Italia, ma il Viminale ha preferito ignorarla partorendo un osservatorio per le manifestazioni sportive ridicolo per potere decisionale e nascondendo la divisa dello Stato dietro la tunica gialla degli steward; tutto pur di non intaccare il potere economico delle società di calcio e non infastidire gruppi ultras in grado di spostare consenso elettorale. "E' questa l'Italia del

ministro Amato, afferma il Segretario Provinciale di Roma della Consap Francesco Paolo Russo, che temporeggia fino al punto di vedersi attaccata dentro casa, 4 caserme e quaranta feriti per punire i poliziotti del tragico errore commesso ieri da un loro collega vicino ad Arezzo. Occhio per occhio dente per dente, lo Stato, l'istituzione, non conta più nulla forse ha sbagliato e deve pagare. Il Ministro adesso deve farsi sentire, prosegue Russo, dapprima spiegando senza reticenze cosa è successo ieri a Badia Alpina e poi offrendo motivazioni da leader ai poliziotti che per 7 euro di indennità di ordine pubblico vanno a rischiare la vita

tutti i giorni della settimana negli stadi, essendo oramai la "battaglia" ultras-istituzione (forze dell'ordine)". "Quaranta poliziotti feriti, presidi di Polizia messi a ferro e fuoco, devastazioni, distruzioni ed incendi, aggiunge Giulio Incoronato Segretario Provinciale di Roma, non sono la conseguenza della disgrazia di Arezzo ma il risultato di troppe parole e pochi fatti da parte di un Ministero dell'Interno che da febbraio ad oggi quando toccò alla Polizia il sacrificio umano non ha fatto nulla". Il Sindacato di Polizia maggiormente rappresentativo aldilà di ogni critica seppur costruttiva ritiene importante e doveroso al di sopra di ogni sviluppo esprimere solidarietà alla famiglia del tifoso rimasto ucciso ed ai colleghi rimasti feriti negli incidenti di ieri.

G.I.

city Martedì 13 novembre 2007

E adesso la polizia attacca "Amato ci ha lasciati soli"

ROMA - Un ragazzo ucciso da un agente. Poliziotti assediati dagli ultras. Una situazione intollerabile per il sindacato di polizia che accusa il governo di fare gli interessi dei club, non tutelando chi "per 7 euro di indennità rischia la vita negli stadi".

Gruppi organizzati

"In Italia oggi ci sono 250 gruppi di tifoserie organizzate con lo scopo di colpire la polizia". L'allarme arriva dal Consap (sindacato di polizia). Un realtà "ignorata dal Viminale" che invece "ha preferito creare un osservatorio ridicolo per potere decisionale e nascondendo la divisa dello Stato dietro la tunica gialla degli steward". Il tutto "per non intaccare il potere economico delle società di calcio e non infastidire gruppi ultras in grado di spostare consenso elettorale".

"Governo incapace"

E le accuse non finiscono qua perché, afferma il Segretario Provinciale della Consap Francesco Paolo Russo "questa è l'Italia del ministro Amato che temporeggia fino al punto di vedersi attaccato dentro casa, 4 caserme e quaranta feriti per punire i poliziotti del tragico errore commesso ieri da un loro collega vicino ad Arezzo". Dopodiché il sindacato chiede chiarezza. "Ora il ministro - prosegue Russo - deve spiegare senza reticenze cosa è successo a Badia Alpina (dove un poliziotto ha ucciso il 28enne Gabriele Sandri)". Ma anche motivare la guerriglia di Roma "risultato di troppe parole e pochi fatti da parte di un ministro che da febbraio ad oggi quando toccò alla Polizia il sacrificio umano non ha fatto nulla".

(CITY)

La sicurezza non si garantisce con i provvedimenti tampone

“Un agghiacciante episodio derivato dalla difficoltà di controllare il territorio” non fa sconti la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia, sindacato autonomo leader nella capitale, dopo l’aggressione avvenuta nella zona di Tor di Quinto.

“Le strategie di sicurezza imperniata su provvedimenti tampone, con eccezionali mobilitazioni di personale, non producono alcuna soluzione strutturale - affermano i Segretari Provinciali della Consap di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato - il territorio rimane senza controllo dando agio ai delinquenti di spadroneggiare anche nelle zone meno periferiche della città. “A Roma mancano uomini e mezzi e noi lo denunciemo da tempo - afferma Francesco Paolo Russo - pattuglie e squadroni della buoncostume organizzati in fretta e furia svuotando gli uffici non sono una soluzione per la sicurezza di oltre 3 milioni di abitanti. Il commissariato di quella zona di recente ha dovuto sopprimere un autoradio”.

“La sicurezza non si garantisce con soluzioni estemporanee - conclude Giulio Incoronato - che non producono risultati contro il crimine, impediscono una corretta pianificazione delle attività di polizia e servono solo a garantire vetrine mediatiche a chi ostinatamente vuole disegnare Roma come una città sicura”.

Sposini aggredito:

Consap, Sicurezza va salvaguardata (ANSA)

«Le aggressioni al giornalista televisivo Lamberto Sposini e al regista Tornatore portano alla ribalta l'insicurezza che regna nella capitale.» La Consap Romana sta conducendo una campagna SOS SICUREZZA, dalla quale emerge che «quasi tutti i commissariati non sono in grado di far uscire le auto-radio, al reparto volanti è stato raggiunto il minimo storico di pattuglie in uscita, la benzina scarseggia, i mezzi in riparazione sono di gran lunga superiori a quelli efficienti.» COM-SAA 21-OTT-07 16:02 NNN

METRO

Venerdì 2 Novembre 2007

La denuncia

“Più risorse a chi controlla il territorio”

toro. La tragedia a Tor di Quinto è il risultato della difficoltà della polizia nel controllare il territorio. È la denuncia dei segretari provinciali del Consap, Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato. «Basta soluzioni estemporanee che non producono risultati, ma servono a garantire vetrine a chi ostinatamente dipinge Roma come città sicura». E.O.

di

E. Paolo Russo

di

Due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Allarme rapine in centro storico oggi un consiglio straordinario



Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

Il Consap di Roma ha convocato un consiglio straordinario per discutere delle due aggressioni al fratello del generale Lamberto Sposini, oggi sindaco di

01-NOV-2007

IL TEMPO

Consap

«Mancano uomini e mezzi»

«Un agghiacciante episodio derivato dalla difficoltà di controllare il territorio». Lo dichiara la Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia dopo l'aggressione avvenuta nella zona di Tor di Quinto. «Le strategie di sicurezza imperniata su provvedimenti tampone, con eccezionali mobilitazioni di personale, non producono alcuna soluzione strutturale - affermano i segretari provinciali della Consap di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato - il territorio rimane senza controllo dando agio ai delinquenti di spadroneggiare anche nelle zone meno periferiche della città. A Roma mancano uomini e mezzi e noi lo denunciemo da tempo. Pattuglie e squadroni della buoncostume non sono una soluzione».

Sicurezza, “Non la si garantisce con le parole”

«La sicurezza è un bene essenziale per ogni cittadino, la condizione per far crescere la città, per moltiplicarne le potenzialità di lavoro e di benessere economico e sociale. A Roma però, anche se taluni dicono diversamente, si vive una situazione difficile, la microcriminalità, se così si può chiamare, è in continua crescita». È quanto dichiarano, in una nota, i segretari provinciali della Consap Romana, Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato. «L'aggressioni del giornalista televisivo **Lamberto Sposini** e del regista Tornatore - proseguono - portano alla ribalta l'insicurezza che regna nella capitale. La Consap Romana, la Confederazione Autonoma maggiormente rappresentativa del personale di polizia, già da alcuni mesi sta denunciando questa situazione. Lo sta facendo attraverso una campagna 'Sos sicurezza, da tale campagna - ancora in corso - emerge che quasi tutti i commissariati non sono in grado di far uscire le auto-radio, al reparto volanti è stato raggiunto il minimo storico di pattuglie in uscita, la benzina scarseggia, i mezzi in riparazione sono di gran lunga superiori a quelli efficienti. Su tutto questo - concludono - si è abbattuto come un ciclone il taglio di spese per la sicurezza deciso dal governo, che ha sottratto decine di milioni di euro di risorse economiche

al settore sicurezza. La sicurezza va salvaguardata non bastano solo le parole. Ci vuole il coraggio di effettuare una inversione di tendenza».



Varchi elettronici: altra tegola per le Forze dell'Ordine in servizio al centro storico di Roma

I problemi per i poliziotti romani sembrano non finire mai, addirittura aumentano a dismisura. Ad aggravare la situazione ci ha pensato una delibera comunale che dal 26 ottobre 2007 ha introdotto un cambiamento agli orari d'attivazione della Zona a Traffico Limitato (Ztl), creando non pochi problemi per poter entrare con l'auto privata nelle zona riservata a tutti coloro che sono in possesso di un permesso rilasciato dal Comune di Roma (alla modica cifra di 200 euro annuali n.d.r.) e valido solo per il transito e non per la sosta. Diranno, al Campidoglio, che la delibera si è resa necessaria per il troppo inquinamento...

In ginocchio quindi, tutti quei lavoratori che, per ragioni di servizio, svolgono la turnazione continuativa (h24)

che i residenti trovano delle difficoltà per parcheggiare le loro auto private.

Altro mistero, il pagamento per le Forze dell'Ordine, dei parcheggi adiacenti le stazioni della metropolitana: chi possiede un abbonamento Metrebus è esentato dal pagamento dei parcheggi di scambio, mentre alle



e devono spostarsi con il mezzo privato di sera e di notte per recarsi sul posto di lavoro. La fascia oraria, a seguito della delibera, subisce quindi una variazione in incremento: il venerdì e il sabato Z.t.l. attive anche dalle 21 alle 03. Ma il problema non finisce certo qui!! Il 1° Municipio di Roma (operante nella zona centro) addirittura chiede che la Z.t.l. sia attiva tutti i giorni della settimana, giustificando la richiesta con il fatto

Forze dell'Ordine a cui è stata rilasciata una Metrebus card dallo stesso Comune, si richiede il Pagamento . La Consap, non ha perso tempo e si è subito attivata denunciando il grave disagio della categoria, agli organi di stampa della capitale e alle agenzie di stampa chiedendo ed ottenendo, un incontro con i vertici del Comune di Roma - Assessorato alla mobilità - dove la delegazione sindacale, composta dal Segretario Generale Provinciale Guglielmo Frasca e il Segretario Provinciale Giovanni Guerrisi, ha elencato i disagi dei poliziotti, considerato che molte delle sedi lavorative sono allocate all'interno del perimetro Z.t.l. (Questura di Roma, Ministero dell'Interno, Prefettura, Quirinale, Palazzo Chigi, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, ecc) e invitando la delegazione comunale, ad individuare soluzioni urgenti, inserendo la categoria degli operatori della pubblica sicurezza, tra gli aventi diritto al rilascio del permesso ingresso Z.t.l. a titolo gratuito. G.G.



Buon lavoro ai nuovi Segretari locali della Consap

Il successo di una campagna di proselitismo, come è quella di un'organizzazione sindacale dove poter contare sulla qualità professionale e personale delle persone che nei diversi uffici di polizia ne rappresentano le istanze. La Consap con una serie di brillanti operazioni di denuncia sindacale si sta radicando in maniera capillare nell'area romana. Questo mese ha segnato una serie di designazioni importanti come dirigenti locali del sindacato che nel breve e medio termine potranno dare risultati interessanti in termini di crescita sindacale. E' la stessa Segreteria Provinciale di Roma della Consap che ripone grande fiducia nei nuovi

ingressi ai quali in virtù della loro qualità professionali ed umane, viene affidato il compito di migliorare le condizioni di lavoro di uomini e donne della Polizia di Stato nelle sedi in cui prestano servizio. In ragione di ciò rivolgiamo un benvenuto a: **Fabiola D'Incoronato** e **Ugo Morello** del Comm.to Esposizione; **Luigi La Porta** e **Marino Carosi** del Comm.to Lido di Ostia; **Alessandro Catulli** e **Roberto Mottolese** del Comm.to Tuscolano; **Maurizio Santarelli** e **Fabio Calabrese** del Comm.to Salario Parioli; **Walter Sperandio** dell'Ispezzorato Viminale; **Pierpaolo Antonucci** del Reparto Scorte.

Ai neo dirigenti sindacali la Segreteria Provinciale della Consap augura un buon lavoro mettendosi a disposizione fin da ora per supportare le istanze che i dirigenti locali vecchi e nuovi del sindacato riterranno utili a migliorare le condizioni di vita e di lavoro del personale.

Ministero Trasporti e Infrastrutture e la Consap.....vola

La segreteria locale CONSAP presso i Ministeri dei Trasporti ed Infrastrutture, attraverso un'analisi obiettiva, è riuscita negli ultimi mesi a isolare alcune delle principali lacune alle quali gli operatori di polizia erano quotidianamente esposti ormai da troppi anni. Senza voler fare i conti con le note carenze originarie dai tagli alla spesa pubblica, che pur vengono dibattute nelle sedi opportune, il Segretario Locale Claudio Nazaria, il Vice Daniel Terracina con il prezioso ausilio del Dirigente Locale Consap Marco Faragalli, si sono orientati verso una politica risolutiva delle accennate lacune più urgenti, cominciando proprio col riqualificare gli spazi comuni di transito più trascurati, come ad esempio spogliatoi e servizi igienici.

Si sta venendo, inoltre, a capo di una questione logistica più volte sollecitata in passato: la mensa, della quale molti colleghi ormai non usufruivano più, a causa dei problemi legati agli spostamenti entro tempi ragionevoli, chiedendo l'istituzione di "buoni pasto"..

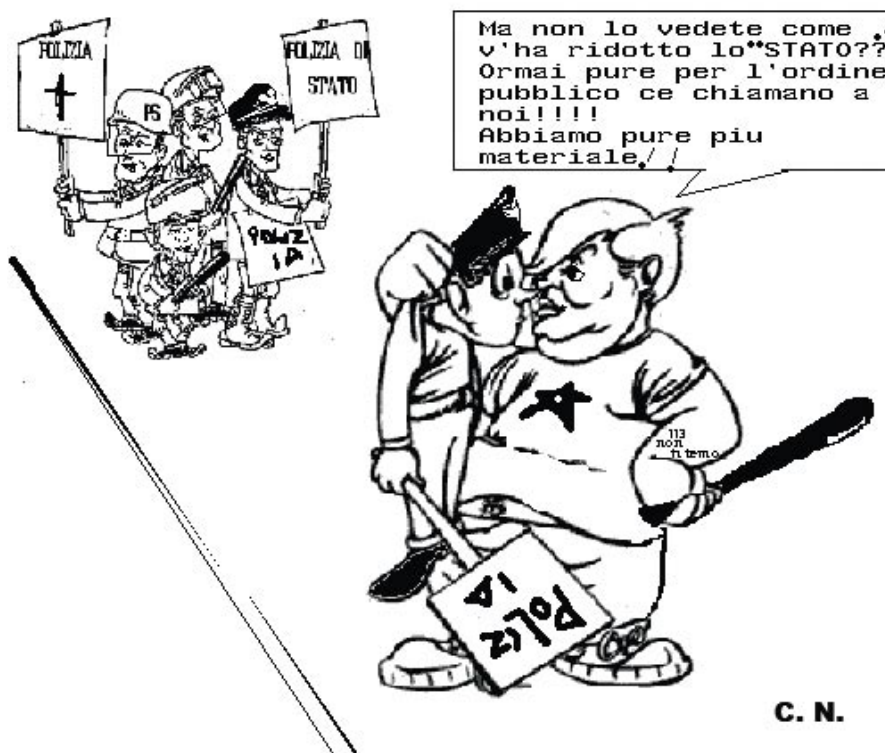
Il nostro sindacato si è altresì prodigato affinché l'opera meritoria svolta da colleghi troppo spesso tirati in ballo come appartenenti ad un ufficio fantasma non cadesse nel dimenticatoio, dandone risonanza attraverso i mass media laddove si fossero verificati eventi di rilievo; non ultimo il caso di un cittadino rumeno il quale vestito

di tutto punto si era introdotto nei locali del ministero attraverso un'entrata secondaria, che veniva bloccato dopo esser stato sorpreso a trafugare un PC portatile da un ufficio e di conseguenza tratto in arresto.

Le iniziative della CONSAP hanno così, mediante piccoli passi, cominciato a dare delle risposte concrete nella quotidianità del servizio di polizia, restituendo un senso di appartenenza, ad un gruppo che per troppo tempo aveva avuto una sgradevole quanto motivata sensazione di abbandono.

Con queste poche righe vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno dato la loro fiducia e quotidianamente ci sostengono, dandoci così la consapevolezza che si potrà fare ancora meglio già dal prossimo futuro. Grazie a tutti e buone feste.

A. N.



LA CONSAP INCONTRA IL DIRETTORE DELLA DAC Francesco GRATTERI



I Segretari Provinciali della Consap di Roma Francesco Paolo Russo e Giulio Incoronato hanno incontrato il Direttore della Direzione Anticrimine (DAC) dottor Francesco Gratteri, presso la sede della Direzione inserita nel moderno complesso del c.d. compendio Tuscolana.

Nel corso del cordiale colloquio i delegati della Consap, hanno affrontato alcune tematiche che preoccupano uomini e donne della Polizia di Stato in servizio presso la DAC.

Nella fattispecie è stato richiesto un potenziamento del personale SCO, per rendere meno gravosi i compiti d'istituto, vedasi le numerose missioni in servizio fuori sede, attraverso una meno onerosa turnazione, che permetta all'oramai più che collaudato personale, dei ritmi di vita più regolari e con meno privazioni.

Si è ringraziato per l'intervento, deciso, nel risolvere la questione del parco automezzi - a dir poco fatiscente - nella disponibilità del Servizio Polizia Scientifica .

Forti le perplessità della Consap al riguardo della, quantomeno, anomala gestione del Gabinetto Interregionale Polizia Scientifica, da parte di chi dovrebbe, nel segno della continuità, darne lustro, e soprattutto prevederne una gestione snella e meno da Commissariato, in quanto quello della Scientifica è un microcosmo fatto di miriadi di sfaccettature che poco ha a che fare con una "conduzione" da Caserma.

Si è chiesto, per risolvere la problematica delle aggregazioni presso Lampedusa, che in previsione del prossimo corso di Polizia Scientifica venga formato personale del Gabinetto Regionale in loco da immettere poi direttamente sul territorio .

Nel corso dell'incontro si è anche sottolineata la positiva congiuntura riscontrata al Servizio Controllo del Territorio.

La Consap ha anche espresso al Direttore Centrale dottor Francesco Gratteri, l'auspicio che si possano gettare le basi per una maggiore concertazione con le organizzazioni sindacali, segnatamente nel contesto delle decisioni tecniche organizzative che abbiano ricadute importanti sulle attività garantite dal personale.

G.I.

Foto Orlando

Il 16 ottobre durante un volo d'addestramento a bordo di un elicottero Agusta Bell 506, precipitato per avaria, hanno perso la vita il Dirigente del Reparto Volo di Pratica di Mare Primo Dirigente Giovanni Liguori e l'ispettore Eliano Falivene, ai loro cari ed a tutti gli amici la Consap esprime profondo cordoglio.



ARCA ASSICURAZIONI

IL TUO AGENTE

Robertina GNEO - Agente Generale

Via Cappuccini 8 Monte San Giovanni Campano (FR)

Tel. 0775.289563 Fax 0775.289504 Cell. 338.3483614

Vantaggiose convenzioni assicurative riservate a tutti gli agenti di Polizia iscritti alla Consap ed ai loro familiari.

Per appuntamenti e preventivi - nei vostri uffici - contattare il nostro responsabile al numero 347.8637502

- **Assicurazioni R.C. auto - moto - auto d'epoca**
- **Rami Elementari**
 - **Polizze casa - ufficio - fabbricato**
 - **Polizze negozio & impresa (RCT - RCO - TFR - TFM)**
 - **Polizze vita - Infortuni - malattia - salute**

HDI

ASSICURAZIONI

 **GUGLIELMI**
Soluzioni Immobiliari

Agenzia Generale di Frosinone

Dr. Luciano Guglielmi

Agente Generale

Cell. 335.435310

Via M.T. Cicerone 116 - 03100 Frosinone

Tel. 0775.873540 Fax 0775.873543

P.zza Indipendenza 13 - 03039 Sora

Tel. Fax 0776.821047

e-mail: luciano@guglielmi.it